L’ORIGINE DELLE FAVOLE

In origine le favole erano narrate **oralmente**

↓

I Sumeri **4000 anni fa** iniziarono a trascriverle

↓

Esse si diffusero in tutte le società modificandosi a seconda degli **usi – costumi – tradizioni dei popoli**

STORIA DELLE FAVOLE, GLI AUTORI PIÙ FAMOSI

↓

1ª Grande raccolta

↓

ESOPO → Greco nel VI (6°) secolo a.C.

↓

Influenzò molto

↓

FEDRO → Poeta Latino 15 a.C. 50 d.C. circa

↓

In epoca rinascimentale si occupò di favole anche

↓

LEONARDO DA VINCI → Artista fiorentino 1452 - 1519

↓

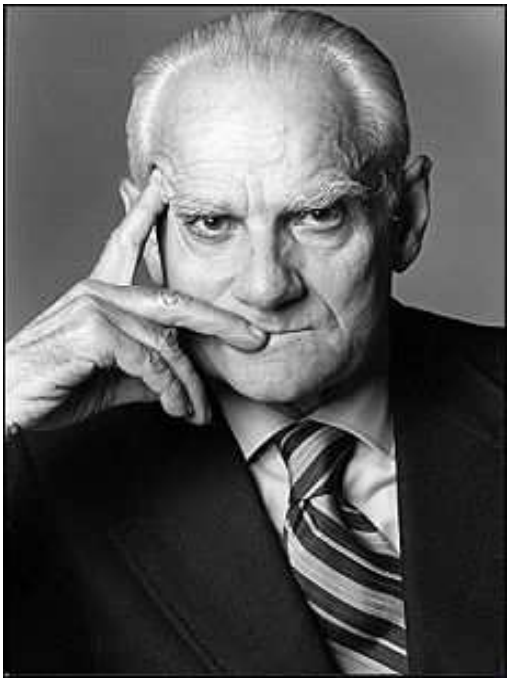
Prof.ssa Bosisio Laura

Nel 1600

LA FONTAINE → Poeta e favolista francese
1621 - 1695

LEV TOLSTOJ → Scrittore russo
1828 - 1910

Arriviamo in Italia ed alle favole moderne con:

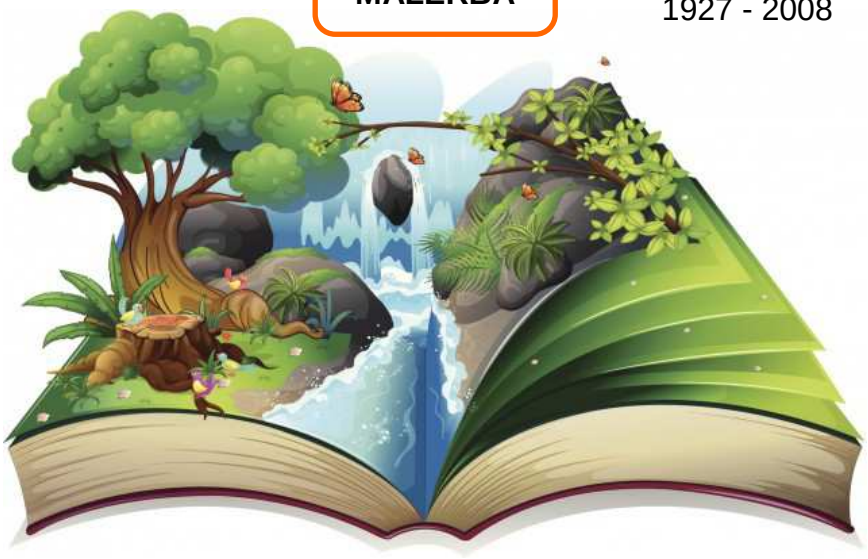


Alberto Moravia

GIANNI RODARI → Scrittore italiano
1920 - 1980

ALBERTO MORAVIA → Scrittore italiano
1907 - 1990

LUIGI MALERBA → Scrittore italiano
1927 - 2008



Prof.ssa Bosisio Laura

CARATTERISTICHE DELLE FAVOLE

LA FAVOLA → È un tipo di racconto molto antico

Racconta

- Partendo dall'esperienza quotidiana (di ogni giorno)
- In modo **chiaro** e **semplice**

Fatti e situazioni che possono insegnarci qualche cosa

- Distinguere il bene dal male
- Condannare i vizi e premiare le virtù
- Prestare attenzione ai potenti che vogliono sopraffare i deboli
- Capire chi sono i furbi e gli ingenui
- Imparare ad usare l'intelligenza e le proprie qualità

Prof.ssa Bosisio Laura

LA FAVOLA

A volte i **protagonisti** possono essere

- Persone
- Oggetti
- Vegetali
- Divinità

È un **breve** racconto

È **fantastica**

È scritta con un **linguaggio** semplice

È in **prosa o in versi**

È un racconto che trasmette una **morale**

Insegna tramite esempi

È popolata quasi sempre di **animali umanizzati**

- Parlano
- Hanno vizi e virtù
- Agiscono

Prof.ssa Bosisio Laura

I PERSONAGGI

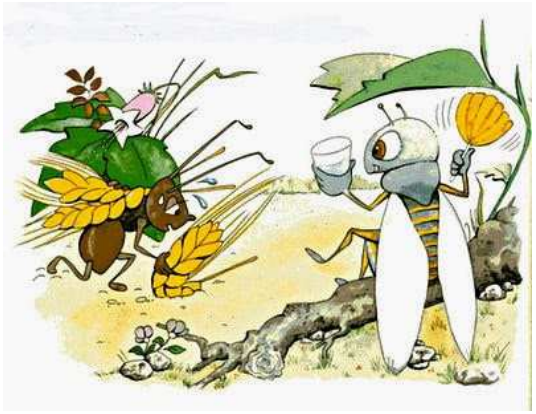
Ogni animale **simboleggia** un tipo di persona:

- Coniglio Paura;
- Cane Fedeltà;
- Leone Forza;
- Volpe Astuzia;
- Agnello Timidezza;
- Formica Laboriosità;
- Asino Pazienza;
- Serpente Inaffidabilità;

Quasi sempre **animali umanizzati**

Sono in **numero limitato** (spesso solo 2)

Hanno un carattere **semplice** e **chiaro**



Hanno **difetti** e **pregi** degli uomini

Parlano e **agiscono** come uomini

LA STRUTTURA DELLA FAVOLA

LA FAVOLA HA UNA STRUTTURA SEMPLICE

1) Situazione iniziale → Descritta in **poche parole**

2) Fatto centrale → L'**episodio** su cui è costruita la storia

3) Conclusione → **Fine** della storia narrata

4) Morale → L'**insegnamento** che la favola trasmette (quasi sempre presente)

Prof.ssa Bosisio Laura

MORALE...DELLA FAVOLA

MORALE

Aiuta nella vita ed insegna qualche cosa → Dà
- Considerazioni sulla vita;
- Ammaestramento
- Mette in guardia

Spesso è sotto forma di **proverbio**

È la saggezza popolare **trasmessa ai giovani**

Può essere

B) MORALE ESPLICITA
- Messa all'inizio;
- Di solito è chiara e dichiarata appunto esplicita.

A) MORALE IMPLICITA
- La si deve intuire dalle parole o dalle azioni;
- Non è detta in modo chiaro.

Prof.ssa Bosisio Laura

LUOGHI E TEMPI DELLE FAVOLE

LUOGHI

Sono **vaghi** e **indeterminati**

Sono **ambienti reali**:

- Foreste;
- Stagni;
- La riva di fiumi;
- Savana;
- Caverna;
- .....

Quello che conta sono i comportamenti dei personaggi

Insomma

Non sono **mai** descritti in modo **dettagliato**

TEMPI

Non sono precisi, ovvero sono **indeterminati**

- Un giorno...
- Tanto tempo fa...
- Una mattina...
- Una sera...
- Un'estate...
- ...

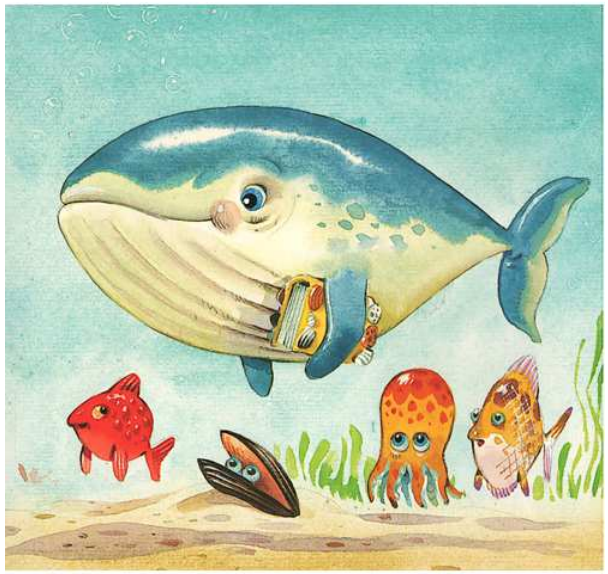
Le vicende si svolgono in un arco di **tempo molto breve**

Prof.ssa Bosisio Laura

IL LINGUAGGIO USATO NELLE FAVOLE

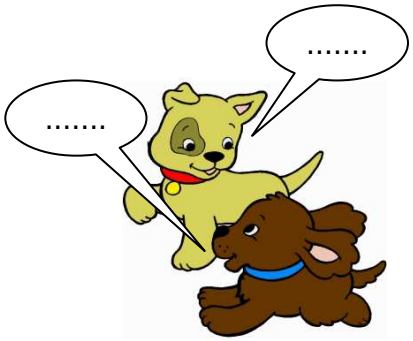
LINGUAGGIO

Semplice



Vicino alla **parlata popolare**

Frequenti **dialoghi rapidi**



A volte vi sono **monologhi** (parlare da soli)